

### 283. AREA VASTA: inaugurato il nuovo rifugio di Rosello

Si è tenuta nella mattinata dello scorso sabato 13 luglio, alla presenza di una trentina di persone e della stampa locale, l'inaugurazione del nuovo rifugio realizzato all'interno della Scuola Faunistica di Rosello, in comune di Esine e nel cuore dell'Area Vasta Valgrigna. La struttura, affidata alla gestione del Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica con sede a Darfo Boario Terme, rimarrà aperta per tutta la stagione, offrendo a turisti ed escursionisti la possibilità di ristorarsi e pernottare in loco come in qualsiasi altro rifugio di montagna, mentre prima il suo utilizzo era vincolato alle singole prenotazioni.



*“Il successo dell'operazione è il frutto di una collaborazione che ha visto una forte sinergia tra il Consorzio, ERSAF e Provincia di Brescia – precisa il Presidente del Consorzio Bassa Valle Camonica, Regis Cotti – ma l'importante ora è proseguire su questa strada. L'idea di base nasce dalla considerazione che una struttura del genere, ubicata in una posizione così strategica, non può essere più utilizzata solo per corsi e rilevazioni: deve diventare un vero e proprio punto di appoggio per i molti turisti che frequentano la zona, così come il rifugio Monte Cimosco ed il bivacco Marino Bassi”.*



Presenti all'inaugurazione, oltre a Cotti, anche il Sindaco di Esine Fiorino Fenini, la dottoressa Michela Giacomelli per l'Assessorato alla Caccia della Provincia di Brescia, il presidente del Comprensorio di Caccia C4 Claudio Ottelli ed un rappresentante del consorzio dei residenti di Montecampione, che quest'estate organizzeranno per i villeggianti delle gite con pernottamento proprio a Rosello, le cui camere offrono un totale di oltre venti posti letto.

*“Abbiamo voluto aprire l'iniziativa a tutte le scuole ed i Grest della zona – prosegue Cotti – offrendo a parroci e dirigenti interessati alla*

*questione ambientale ed alla ricerca la possibilità di organizzare delle vere e proprie mattinate didattiche, che si svolgeranno con il supporto di un dottore forestale ed avranno come base operativa la struttura di Rosello, che nel frattempo è stata sistemata, ammodernata e dotata di strumenti didattici tra cui una lavagna interattiva multimediale LIM, la cui installazione definitiva è prevista per le prossime settimane. Ci sono già alcune prenotazioni e questo non può che farci molto piacere.”*

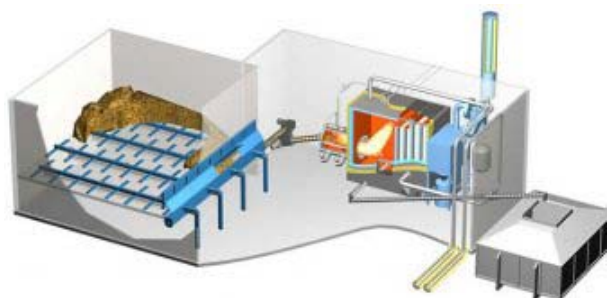
L'inaugurazione è un'interessante occasione per presentare una serie di prodotti da ristorazione con certifica Ecolabel; stoviglie e detersivi di natura biologica, interamente compostabili che potrebbero diventare di uso comune nelle strutture di montagna per ridurre la produzione di rifiuti inquinanti. I prodotti sono stati gentilmente offerti dalla ditta Pulicenter Tecno di Gianico, azienda specializzata nella fornitura di questo genere di articoli. Per ulteriori informazioni o prenotazioni della struttura è possibile contattare il Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica, telefono 0364.529605, e-mail [info@cfbvc.it](mailto:info@cfbvc.it), sito internet [www.cfbvc.it](http://www.cfbvc.it), oppure direttamente il Presidente Regis Cotti, telefono 346.6296261.

#### **284. ARTOGNE: progetto per costruire un termoutilizzatore**

È apparso sul “Giornale di Brescia” di un paio di settimane fa un interessante articolo intitolato “Artogne: dal letame nascerà energia”. L'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Gian Pietro Cesari, sta infatti valutando l'opzione di installare un impianto alimentato a biomassa animale e ramaglie in località “Maserade”, su un terreno di proprietà comunale nei pressi dell'isola ecologica. Il progetto è stato presentato da un'azienda specializzata nel settore e la scelta non è casuale: Artogne è infatti il comune con il maggior numero di capi di bestiame in tutta la Valle Camonica,



*“Lo studio del progetto è ancora allo stadio iniziale – precisa il Sindaco Cesari – e prima di fare qualsiasi scelta dovremo valutare molto bene ogni singolo aspetto legato alla presenza di una simile struttura sul nostro territorio. Alcune famiglie che risiedono nei pressi dell'area individuata hanno infatti già espresso la loro perplessità in merito alla questione.”*



provvederebbe al pagamento degli allevatori. I proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica, infine, verrebbero reinvestiti sul territorio per interventi in ambito agricolo ed ambientale. In un secondo momento, la centralina potrebbe soddisfare anche il fabbisogno delle famiglie artognesi.

La costruzione di un impianto di questo tipo, il primo in assoluto sul territorio camuno, oltre a facilitare lo smaltimento delle deiezioni consentirebbe di produrre energia e riscaldamento che andrebbero a servire, in prima battuta, gli edifici comunali, le scuole, la casa di riposo e la caserma dei Carabinieri. La società realizzatrice provvederebbe alla costruzione dell'impianto ed alla sostituzione dei tubi, mentre il Comune

*“Qualora venisse realizzato – conclude il Sindaco – l'impianto dovrà assolutamente garantire la*

*totale assenza di rischi per la popolazione ed un impatto ambientale molto basso, oltre a garantire l'assenza di odori sgradevoli che possano diffondersi nell'aria. Al momento abbiamo affidato ad un tecnico specializzato, lo stesso che ha curato la pratica riguardante la possibile costruzione di un impianto di smaltimento dell'amianto a Gianico, l'indagine di tutti questi aspetti. Siamo in attesa di una valutazione oggettiva sui vantaggi e svantaggi che il progetto potrebbe generare."*

## **285. COLLIO: a fine luglio l'invasione dei trattori d'epoca**

Si terrà domenica 28 luglio 2013, in esclusiva assoluta sul territorio dell'Area Vasta Valgrigna, il "1° Raduno di trattori d'epoca del Maniva", interessante e pittoresca manifestazione organizzata dal GATE – Gruppo Amatori Trattori d'Epoca di Val Trompia in collaborazione del Musical WathVeteran Car Club di Brescia, delle Amministrazioni Comunali di Collio e di Bagolino e della Pro Loco di Bagolino, con il patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Brescia e della Comunità Montana della Val Trompia.

Si tratta sostanzialmente di una sfilata di trattori e macchine agricole del passato che si incolanneranno sferragliando lungo la strada del Monte Maniva (1.664 metri di quota) per un percorso di circa 67 chilometri (tra andata e ritorno), con partenza e arrivo nella frazione San Colombano del Comune di Collio (947 metri), passando per Crocedomini (1.895 metri) e Bagolino (778 metri).



L'inizio del tour è previsto per le ore 09.00, una volta che tutti i partecipanti si saranno regolarmente iscritti e registrati. Alle 10.30 la colonna sarà già arrivata al Rifugio Bonardi, dove è prevista una breve pausa per il caffè. Verso mezzogiorno è invece previsto l'arrivo al Passo Crocedomini con, a seguire, l'aperitivo ed il pranzo. Nel pomeriggio l'arrivo a Bagolino per il giro in paese prima della sosta presso la pineta per un buffet di prodotti tipici del posto, tra cui il famoso formaggio "Bagoss". La colonna si avvierà quindi verso il Passo Maniva, con sosta al ristorante Dosso Alto per la

merenda con caffè prima di ripartire alla volta di San Colombano, dove l'arrivo è atteso per le ore 19.00. al termine della manifestazione, a tutti i trattoristi verrà consegnato uno zainetto contenente alcuni prodotti tipici della Val Trompia e saranno inoltre premiati il trattorista più giovane e quello più anziano.

Per poter partecipare alla manifestazione occorre naturalmente possedere un trattore d'epoca, tecnicamente in regola e munito di permesso di circolazione. Dati i dislivelli affrontati lungo il percorso, anche il conducente dovrà dimostrare, tramite autocertificazione, di essere in buona salute e ad ogni partecipante, all'atto dell'iscrizione, verrà richiesta una piccola quota di cofinanziamento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.gatevaltrompia.it](http://www.gatevaltrompia.it), dal quale è possibile scaricare la locandina, oltre al regolamento. Per eventuali iscrizioni è invece possibile contattare Renato Rossi, telefono 335.8315496 – e-mail [rerossi54@gmail.com](mailto:rerossi54@gmail.com) oppure Oreste Rodella, telefono 331.4791314 – e-mail [rodella@agricolarodella.com](mailto:rodella@agricolarodella.com).



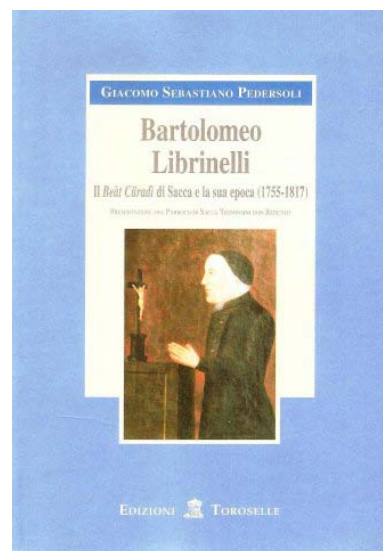
## 286. ESINE: un libro sul Beato Bartolomeo Librinelli della Sacca

*“La famiglia Librinelli abitava a Plemo, contrada di Esine in Val Camonica, in provincia di Brescia. Era agiata, ma non ricchissima, in un’epoca in cui la Repubblica Veneta, fino ad allora splendidissima per civiltà, iniziata una lenta decadenza dovuta, in parte, alla mancanza di impegno delle classi più elevate nel settore del commercio, un tempo fonte di enormi fortune. La casa dove nacque il futuro curato sorge in fondo all’attuarle vicolo Librinelli di Plemo, un fabbricato di un certo lusso: ampie sale, camini con stemmi, dipinti sacri sulle pareti esterne. Al secondo capo di scale era presente una pila per l’acqua benedetta, accanto ad un affresco della Madonna.”*

Così inizia il libro *“Bartolomeo Librinelli: il Beato Curato di Sacca e la sua epoca (1755-1817)”*, opera del 2004 a firma del noto storico Giacomo Sebastiano Pedersoli e pubblicato dalle Edizioni Toroselle di Pian Camuno. Il tomo, 429 pagine con molte tavole ed

illustrazioni in bianco e nero, traccia biografia di questo prete vissuto tra la seconda metà del XVIII e l’inizio del XIX secolo, la cui beatitudine è pressoché sconosciuta ai più perché adombrata da quelle ben più note dei vicini Frate Innocenzo, Geltrude Comensoli e Giuseppe Tovini.

Scopo del volume, infatti, è proprio il recuperarne la memoria di santità, inserendo le sue vicende in quelle più ampie del territorio in cui visse. Questa biografia, nelle parole dello stesso autore, “ha inoltre l’ambizione di sottoporre all’attenzione della Chiesa un sacerdote che la *‘voxpopuli’* proclama Santo, anzi Grande Santo come il Curato d’Ars (quasi suo contemporaneo)”. Così, ai suoi tempi, è stato infatti ritenuto Bartolomeo Librinelli dal vescovo Gabrio Maria Nava e, ai nostri giorni, dal vescovo Luigi Morstabilini e gli ormai innumerevoli *“ex voto”* sulla sua tomba, posti da quanti ancora ne venerano la memoria, ne sono la più chiara testimonianza. Originario della Sacca di Esine, proprio come il protagonista del libro, l’autore Giacomo Sebastiano Pedersoli, classe 1936, è autore di numerose opere storiche e letterarie, nelle quali si firma G. Sebastiano Retico.



## 287. BOVEGNO: un’estate piena di proposte e iniziative



È iniziata già da un mese, lo scorso 26 giugno, ma si protrarrà sino al prossimo 22 settembre l’edizione 2013 dell’attesissima *“Estate Bovegnese”*, rassegna di appuntamenti ed iniziative, organizzata dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con le Commissioni Sport, Turismo e Tempo Libero, Manifestazioni Estive e Cultura, Istruzione e Biblioteca. Dopo l’inizio sfolgorante dello scorso 26 giugno con la *“Festa della Polisportiva AVT”*, a cura della stessa società, il ricco programma ha visto susseguirsi diverse interessanti iniziative di

carattere, culturale, tradizionale e sportivo culminate proprio ieri, domenica 21 luglio, con la 29° edizione della corsa *“4 Campanili”*. Molte sono però le proposte anche per il prossimo mese, tutte pubblicate nel calendario del sito [www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it), dal quale è inoltre possibile scaricare il calendario completo. Molte le proposte culturali targate *“Cibaldi”*, a cominciare da giovedì 1 agosto con l’inaugurazione, presso la Torre Civica, della mostra fotografica *“Afghanistan”* a cura di Leonardo Cibaldi, che resterà visitabile sino al giorno 15.

Sabato 3 la chiesa di San Rocco diventerà invece il teatro della proposta “*Dialoghi d’agosto: Michelangelo*” a cura della Fondazione Canossi – Centro Culturale Prof. A. Cibaldi mentre venerdì 4 agosto, presso il parco giochi Pineta di Castello, GranfrancoCibaldi leggerà alcune liriche del padre, il professor Aldo, in una interessante serata dall’alquanto appropriato titolo di “*Cibaldi legge Cibaldi*”. Molte anche le proposte a carattere tradizionale, come l’immancabile “*Festa Alpina*”, in programma da venerdì 9 a lunedì 12 presso la sede del Gruppo Alpini di Bovegno, mentre da mercoledì 14 a sabato 17, presso il bar trattoria Tiratarde, si terrà la “*Festa estiva di Graticelle*”. Giovedì 15, giorno di Ferragosto, vi sarà la “*Commemorazione dell’eccidio di Bovegno*” organizzata a Cimavilla dall’Amministrazione Comunale mentre venerdì 16, alle ore 20.30 presso la chiesa di San Rocco, si terrà il concerto della “*Corale di San Rocco*” organizzato dalla Parrocchia di San Giorgio.



Infine, per concludere in bellezza, ricordiamo la manifestazione enogastronomica “*Bovegno con gusto*” di domenica 18 agosto, la “*Festa di fine estate*” di sabato 31 agosto al laghetto del Parco del Mella e, domenica 1 settembre 2013, la festa del “*12° anniversario della Capanna Gianni e Mario Remedio*” organizzata dal CAI di Bovegno. Tutte le iniziative sono a partecipazione libera e gratuita. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale del Comune di Bovegno: [www.comune.bovegno.bs.it](http://www.comune.bovegno.bs.it).

## 288. GIANICO: presto un depliant sul santuario della Madonna



Mentre il pieghevole su Cristo Re è stato recentemente dato alle stampe, per poter essere distribuito nelle prossime settimane, la redazione di “*GrignaInForma*” è già al lavoro sul terzo “*Depliant di Valgrigna*”, che avrà invece come protagonista la “*Madonnina*” di Gianico. Autore dei testi della pubblicazione, che dopo Sant’Antonio di Graticelle ed il “*Divino Colosso*” biennese prosegue il filone della devozione e della religiosità nell’Area Vasta, è Gianfranco Comella, esperto conoscitore delle più antiche tradizioni gianichesi e già autore di molti libri sul tema. Le immagini, tre delle quali sono visibili in anteprima in questo articolo, sono state invece scattate da Livio Nodari e Fabrizio Antonioli.

Il depliant, che si inserisce tra le azioni di sistema previste dall’Accordo di Programma per la valorizzazione dell’Area Vasta Valgrigna, verrà stampato nel numero di 2.000 copie, che verranno poi distribuite a tutti i partner dell’AdP. La presentazione ufficiale della pubblicazione avverrà, verosimilmente, in occasione della festa patronale di San Michele Arcangelo, che ogni anno cade il 29 settembre.

Questo notiziario è stato inviato a 414 contatti. Referente per la newsletter: [andrea.richini@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.richini@ersaf.lombardia.it)



E.R.S.A.F. - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Piazza Filippo Tassara, 3 - 25043 Breno (BS) - Tel. +39.0364.322341 - [www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it) - [info@montagnedivalgrigna.it](mailto:info@montagnedivalgrigna.it)